



POLO SCOLASTICO 2 “TORELLI”

Liceo Scientifico Statale - Viale Kennedy, 30 - 61032 FANO (PU)

sede staccata - Via Gramsci 89 – 61045 PERGOLA (PU)

Segreteria Fano 0721/800809 - Segreteria Pergola 0721/735528

www.liceotorelli.edu.it -- Cod. fisc. 81003870417

e-mail: psp01000g@istruzione.it - psp01000g@pec.istruzione.it

Fano, 23/09/2024

Al Collegio dei Docenti
e p.c. Al Consiglio di Istituto

All'Albo pretorio
Al sito web istituzionale
Liceo scientifico G. Torelli
FANO

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI

riguardante la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa triennio 2025/26, 2026/27 e 2027/28 ed eventuale aggiornamento a.s. 2024-25, ai sensi dell'art.1 co. 14 della L. 107/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

la Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001, ha modificato il Titolo V della Parte II della Costituzione con il conseguente passaggio dal sistema della Scuola di Stato al Sistema Nazionale di Istruzione;

l'azione educativa dell'Istituto si ispira ai principi costituzionali ed in particolare:

- agli Artt. 3, 33, 34 in riferimento al Diritto all'istruzione;
- agli Artt. 54 e 98 che disciplinano i doveri dei cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche;

VISTI

- il T.U. n.297/94;
- la Legge n. 59/1997 che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” che attribuisce al Dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- il D.P.R. 15 marzo 2010, n.89 “Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- il CCNL comparto scuola 2019-2021;
- il D.M. 35 del 22.06.2020 “Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92”;

Firmato digitalmente da Prof. ssa Annalisa Settimio

- il Quadro strategico Istruzione e formazione a livello europeo Education & Training 2020;

ESAMINATO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) già approvato per gli aa.ss., 2022-2025 e ss.mm.ii;

TENUTO CONTO delle risultanze del processo di Autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.) e del conseguente Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica (P.D.M.);

PRESO ATTO che l'art.1 della L.107/2015 ai commi 12-17, prevede che:

- le Istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa;
- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
- il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
- il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano dovrà essere pubblicato nel Portale Unico dei dati della scuola (c. 136. Art. 1, L.107/2015)

CONSIDERATO CHE

- il presente documento ha lo scopo di definire la cornice entro la quale si individuano i bisogni, le azioni da promuovere e sulla base del quale si effettuano le scelte per lo sviluppo condiviso del Liceo confermando l'impegno, comune a tutte le sue componenti, nel promuovere il successo scolastico degli alunni e l'arricchimento dell'offerta formativa;
- l'obiettivo dell'Atto di indirizzo è fornire al Collegio dei docenti indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli *obiettivi strategici* da perseguire, sulle priorità caratterizzanti l'identità dell'Istituzione scolastica che devono trovare adeguata esplicitazione nella progettazione curricolare ed extracurricolare del POF triennale e negli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, come modificato dalla legge n. 107/2015 art. 1 c. 14.1, 2, 3;
- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa va inteso, quale documento costitutivo dell'identità culturale della Istituzione Scolastica, coerente con la strutturazione del curricolo e con l'impostazione metodologico-didattica, promuovendo la valorizzazione delle risorse umane, con cui il Liceo intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che lo caratterizzano e lo distinguono

EMANA

- ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

con il quale fornisce le indicazioni sulla base delle quali il Collegio dei docenti. nel pieno esercizio dell'autonomia didattica che gli è propria, elaborerà l'aggiornamento annuale del P.T.O.F. 2024/2025 e predisporrà il P.T.O.F. 2025-2028

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività del Liceo sulla base dei quali il collegio dei docenti, elabora il Piano dell'Offerta Formativa relativo agli anni scolastici 2025 - 2028.

Unità Organizzativa Responsabile: Dirigenza

Responsabile: Prof.ssa Annalisa Settimio

Firmato digitalmente da Prof. ssa Annalisa Settimio

AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL PTOF e STESURA PTOF 2025-2028
(e dei documenti strategici di istituto RAV e PdM)

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa costituisce il documento identitario dell'istituzione scolastica nel quale vengono esplicitate la vision, la mission e gli impegni che la scuola si assume per la concreta realizzazione delle scelte strategiche individuate. È fondamentale il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica, rafforzando il senso di appartenenza e definendo un modello organizzativo che promuova il confronto, la partecipazione costante e attiva, la collegialità delle scelte, la trasparenza, il benessere e la sicurezza, anche a partire dal Patto di corresponsabilità con le famiglie.

Il Collegio dei docenti, nella elaborazione del PTOF avrà come riferimento le Indicazioni Nazionali dei Licei, i traguardi e le priorità desunti dal Rapporto di Autovalutazione e dal Piano di Miglioramento nonché i target e mile stones definiti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

In riferimento al RAV e al PdM di Istituto si riportano le aree già individuate con priorità e traguardi.

1) AREA: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità: Potenziare la collaborazione e la condivisione metodologica, strumentale e valutativa tra i docenti, all'interno dei dipartimenti disciplinari, dei consigli di classe e del collegio dei docenti.

Traguardo: Allineare i risultati nelle prove INVALSI (con uno scarto entro 1,5 punti), per Italiano ed Inglese, nelle classi V, ai riferimenti regionali a fine triennio (a.s. 2024/2025). Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi, nelle prove INVALSI delle V, a fine triennio, raggiungendo valori non oltre il 15% per italiano, matematica ed inglese.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo:

Curricolo, progettazione e valutazione Progettare e pianificare specifici interventi metodologici e strumentali, in ambito dipartimentale, con diretta ricaduta sulla programmazione di classe per ridurre la variabilità dei risultati tra le classi, tra cui: utilizzo sistematico di prove strutturate comuni, per classi parallele, soprattutto in italiano ed inglese.

Ambiente di apprendimento Potenziare lo svolgimento di simulazioni di prove Invalsi comuni come esercitazione laboratoriale.

Continuità e orientamento Potenziare le attività di orientamento in entrata, anche con la collaborazione degli enti locali e potenziare incontri informativi con i docenti della scuola secondaria di primo grado.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola Favorire l'adattamento orario per la somministrazione di prove comuni, per classi parallele, soprattutto nelle discipline di Italiano ed Inglese. Impiegare le ore di potenziamento, ove possibile, nelle compresenze per favorire attività per gruppi di livello.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Favorire occasioni di formazione per i docenti.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola Potenziare l'attivazione di sportelli didattici permanenti, soprattutto in Italiano, Matematica ed Inglese.

2) AREA: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità: arricchire e rivedere il curriculum verticale di istituto per ampliare, in modo esplicito, il numero di competenze in chiave europee interessate.

Traguardo: definire e strutturare, entro il triennio, un curriculum verticale per l'educazione civica, con specifiche programmazioni annuali e criteri di valutazione comuni, con prima applicazione nell'A.S. 2024/25.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo:

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: ampliare le collaborazioni con i soggetti del territorio e con partner nazionali ed internazionali.

Unità Organizzativa Responsabile: Dirigenza

Responsabile: Prof.ssa Annalisa Settimio

Firmato digitalmente da Prof. ssa Annalisa Settimio

Curricolo, progettazione e valutazione: definire un curricolo verticale di educazione civica con rispettive programmazioni annuali, correlati alle competenze chiave europee ed ai tre nuclei concettuali stabiliti.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Favorire ulteriori occasioni di formazione per i docenti.

3) AREA: PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA

Definire priorità, traguardi nell'ambito del rinnovamento delle metodologie didattiche, partendo da un'analisi del contesto tale da essere funzionale al miglioramento della qualità dei processi di apprendimento.

Definire obiettivi di processo collegati alle priorità e ai traguardi, promuovendo percorsi di sperimentazione didattica ed attività laboratoriali anche con l'utilizzo degli ambienti innovativi e la diffusione di nuove pratiche didattiche, al fine di consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento degli studenti.

Definire obiettivi di processo collegati all'articolazione di percorsi ed esperienze che guidino gli studenti ad una visione interdisciplinare dei saperi, promuovendo l'integrazione e il dialogo tra competenze scientifiche ed umanistiche.

In riferimento a quanto sopra espresso, il Collegio

ELABORERÀ

il Piano dell'offerta formativa tenendo conto di percorsi che prevedano:

- il raggiungimento dei traguardi definiti nel RAV, in base alle priorità individuate, affinché anche l'attività progettuale contribuisca alla realizzazione del Piano di miglioramento;
- un'adeguata personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto, recupero e sostegno agli alunni in difficoltà, sia di sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze anche in termini di impegno, motivazione e partecipazione;
- la revisione del curricolo di Educazione civica in base alle nuove Linee Guida con particolare riferimento alla cittadinanza attiva, sostenibile ed interculturale;
- azioni di supporto per alunni diversamente abili, con DSA e/o BES o a rischio drop-out;
- attività di apprendimento dell'italiano come L2 rivolte agli alunni NAI (studenti neo arrivati in Italia) o con difficoltà linguistiche;
- l'utilizzo e la diffusione di metodologie didattiche innovative e centrate sullo studente (debate, didattica differenziata, flipped classroom...) anche con l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie;
- attività STEM integrate ed il superamento di un'impostazione specialistica fra le discipline scientifiche come i programmi STEAM che individuano nel pensiero creativo il valore aggiunto e il motore per una sinergia anche fra saperi di tipo diverso;
- istruzione domiciliare e scuola in ospedale;
- l'acquisizione di Certificazioni linguistiche ed informatiche;
- attività di orientamento in entrata e in uscita;
- attività dirette alla valorizzazione del merito e dei talenti in campo artistico, musicale, sportivo che necessitano di una particolare individualizzazione del percorso scolastico;
- la revisione del curricolo di scienze naturali e fisica, tenendo conto del potenziamento fisico-medico

MODALITA' DI PREDISPOSIZIONE PTOF

Unità Organizzativa Responsabile: Dirigenza

Responsabile: Prof.ssa Annalisa Settimio

Firmato digitalmente da Prof. ssa Annalisa Settimio

Per l'aggiornamento annuale e per la predisposizione del PTOF 2025/28, è indicato l'esclusivo utilizzo della specifica piattaforma in ambiente SIDI.

In tale contesto l'aggiornamento è facilitato dall'analisi suggerita nella quinta sezione "Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione", attraverso la quale si è guidati a riflettere sulle modifiche da apportare alla progettualità.

TEMPISTICHE PER L'APPROVAZIONE DEI DOCUMENTI DI ISTITUTO DA PARTE DEGLI ORGANI COLLEGIALI

Tutti i documenti strategici aggiornati, dovranno essere presentati e sottoposti ad approvazione, nella seduta del Collegio dei Docenti prevista per il mese di ottobre 2024

Tali aggiornamenti saranno trasmessi al Consiglio di Istituto per l'approvazione telematica, entro il 31.10.2024.

Per la predisposizione, su piattaforma SNV e SIDI, della stesura finale di tutti i documenti indicati, si potrà procedere fino alla prima metà di dicembre 2024. L'approvazione delle versioni definitive da pubblicare potrà avvenire, entro il 31.12.2024, con delibera telematica del Collegio dei Docenti e con approvazione in Consiglio di Istituto nella specifica seduta, prevista in tale periodo per l'approvazione del Programma Annuale E.F. 2025.

Il presente atto di indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione, anche a seguito di specifiche note ministeriali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Annalisa Settimio